

di noi e, al tempo, fragile ed eccellente» - ha esordito il vicepresidente don Marco d'Agostino. «La scuola vuole porsi come laboratorio per gli adolescenti nella crescita, vicino alle famiglie, come interlocutori dei ragazzi, protagonisti della propria vita».

La scuola ha il dovere e anche la soddisfazione di estrarre dai ragazzi il meglio di loro. Ci sono anche fragilità certificate, come DSA o BES, ma questo non è un impedimento alla crescita culturale. Come ci sono delle eccellenze che la scuola può met-

scientifico. E anche le nuove curvature. Al quarto anno la curvatura sportiva con grande soddisfazione. Quest'anno, dopo il tennis, il basket, la pallavolo, il Baskin, il karate e lo sci ci sarà anche vela, molto atteso dagli alunni di 3b. Accanto a questo, attraverso quattro settimane modulari (sospensione delle materie tradizionali e scelta, da parte degli alunni, di moduli interdisciplinari, in collaborazione con l'Università Cattolica, Politecnico, Musicologia e altri professionisti delle imprese, aziende agricole, per-



Giustizia e legalità 'irrompono' al liceo Manin. E lo fanno in una maniera tutta nuova, che fa largo al punto di vista degli adolescenti. Si è aperto con questa convinzione, martedì scorso nell'aula magna del liceo classico e linguistico 'Manin', l'incontro organizzato dagli studenti delle classi 4A, 4C, 5A classico e 4A linguistico. Parole e musiche per tracciare una panoramica sul vasto mondo della giustizia e della legge, tutto reso incredibilmente impeccabile dall'entusiasmo dei tanti ragazzi che si sono visti coinvolti nell'organizzazione. «Abbiamo messo in risalto la necessità di applicare nella nostra vita scolastica e di cittadini la giustizia e il rispetto della legge



Il gioco interattivo all'incontro

hanno detto con piena convinzione. È un obiettivo in cui crediamo molto, perché pensiamo non si sia mai troppo giovani per affrontare argomenti così complessi». Ad aprire l'incontro, martedì mattina, un dialogo animato tra famosi autori e filosofi del passato, Locke, Rousseau, Pascal, Aristotele, Socrate e Thomas More, interpretati proprio dai ragazzi, alle prese fra citazioni e passi di opere famose. Si è poi entrati nel vivo dell'incontro, sulle note di 'Pensa', il pezzo contro la mafia vincitore di Sanremo 2007 di Fabrizio Moro. Le parole del brano, più che mai azzeccate, hanno fatto riflettere, anche grazie alla voce della studentessa Alice Pellizzari, accompagnata da Antonio Bodini alla chitarra. La parola è poi passata a Giorgia Dordoni, che prendendo spunto

dal Discorso sulla Costituzione di Pietro Calamandrei, si è rivolta direttamente ai coetanei: «La costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. Si tratta - ha evidenziato Dordoni - di un pezzo di carta: lo lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno metterci dentro il combustibile, bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità. Per questo una delle offese che si fanno alla costituzione è l'indifferenza alla politica, che purtroppo è una malattia diffusa fra i giovani». L'amarezza e la profonda indignazione sono i sentimenti

che prevalgono davanti alle notizie di abusi di potere che riempiono i notiziari di ogni giorno. L'incontro di ieri ha voluto testimoniare anche questo, lo si è capito sin dalla prima nota del brano 'Povera Patria' di Franco Battiato, eseguito da Pellizzari e Bodini. Così si è dato spazio alle parole di Indro Montanelli. Greta Bonazzoli ha potuto introdurre il tema della corruzione, definendolo 'un fenomeno non soltanto italiano'. A seguirlo, a rendere ancora più concreti gli argomenti trattati, è stata proiettata una serie di slides illustrative, con i dati allarmanti della criminalità organizzata di oggi e di ieri. Le diapositive preparate dai ragazzi, hanno evidenziato anche le 'lungaggini' burocratiche che ci coinvolgono ogni giorno e che indubbiamente non contribuiscono al trionfo della giustizia. «Un'a-

e alle loro famiglie gli indirizzi del liceo



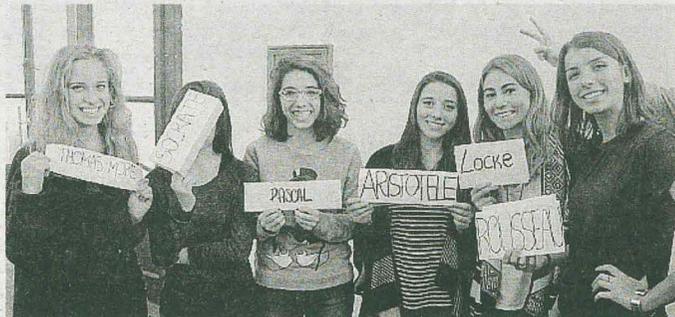
sonaggi dello sport, dell'orientamento scolastico) si potranno scegliere curvature economiche, giuridiche, delle comunicazioni.

Attenzione alla persona. «Fare il liceo non significa smettere

di vivere - ha affermato la professoressa Roberta Balzarini - L'adolescente ha voglia di cultura, sport, musica, amicizie». La ricetta per tutto è trovare il metodo di studio, cioè un'abitudine a interiorizzare un te-

Parole e musiche. Originale incontro organizzato dagli studenti

Giustizia e legalità irrompono al Manin



Nelle foto gli studenti del Manin durante l'incontro

mara constatazione - ha detto qualcuno fra il pubblico -, specie se si fanno confronti con l'estero». Largo quindi alle parole di Antonio Gramsci, messe in luce da Marcela Navea Vera, che ha evidenziato: «L'indifferenza è il peso morto della storia. Questo fenomeno opera potentemente. Opera passivamente, ma opera. E la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che

sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza». Anche una recente intervista dello scrittore Andrea Camilleri si è rivelata un ottimo spunto per parlare di legalità. A questo proposito, ha preso la parola Margherita Valdameri, citando uno stralcio dell'intervento dello scrittore: «Questo continuo spostamento

cio che funziona e frutto».

Scelta e motivazione. Sono state le ultime parole che, soprattutto nei colloqui personali con i ragazzi e gli insegnanti presenti, Dino Alquati e Giusy Rosato, si sono scambiate. In particolare sulle motivazioni grazie alle quali uno studente di terza media vuole scegliere il liceo Vida e la sua offerta formativa. Ci sono state domande sull'inglese, i viaggi di istruzione, il Clil, il volontariato, l'apertura

«Confermo le parole del preside e dico che è bello tornare qui. E come tornare a casa». L'interesse per il Vida è stato alto e i ragazzi presenti hanno mostrato attenzione e soddisfazione, sia per il liceo scientifico, sia per il classico. Il professore di scienze motorie, Daniele Tolomini, mostrando la palestra, ha sottolineato come la forza della mente aiuta il corpo, ma anche un corpo armonioso è allenato rende elastica la mente.



dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo - ha detto Valdameri -, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. È quel che io chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio e di disturbo». Al termine delle testimonianze, frutto di un'accurata selezione coordinata dalle docenti organizzatrici dell'e-

vento, Chiara Ghezzi e Rossella Russo, è stato proposto un gioco interattivo, curato da Sofia Raglio. A ciascun partecipante è stato consegnato un foglio contenente una legge italiana, con la richiesta di stabilire se si trattasse di un provvedimento eticamente corretto oppure no. «È stato un momento di riflessione - spiega Raglio - sulla differenza concreta tra giustizia e legalità». L'incontro si è chiuso con il brano 'La Libertà' di Giorgio Gaber, che ha portato gli studenti a tracciare il primo bilancio di un percorso che li coinvolge da un anno, del quale il liceo di via Cavallotti è capofila tra gli istituti cremonesi.

RICCO VENTAGLIO FORMATIVO. GIOCHI MATEMATICI SABATO 28 PER LE QUINTE CLASSI

Media Virgilio, sabato 21 porte aperte

Anche quest'anno la Virgilio apre le proprie porte alle famiglie e agli alunni delle classi quinte delle scuole della città e del circondario per presentare la propria offerta formativa. Davvero ricca l'offerta dell'Istituto di via Trebbia; si parte sabato 21 novembre con 'Vieni a conoscerci', il primo di una serie di appuntamenti imperdibili (le altre date saranno il 19 dicembre e il 16 gennaio). Dalle 9 alle 12 sarà possibile per i genitori visitare la scuola e approfondire le proposte didattiche, mentre i bambini saranno impegnati in divertenti laboratori. Verrà illustrata l'ampia proposta formativa che vede, tra l'altro, l'attivazione di corsi di lingua inglese,

francese e tedesca, approfondimenti gratuiti con insegnante madrelingua, corsi di logica, informatica e teatro, Clil, svariate attività musicali (tastiera, flauto, chitarra e percussioni) e sportive (baskin, pallavolo, pallacanestro, atletica). Una prima occasione per avvicinarsi alla scuola che, inoltre, dedica ampio spazio anche ai Giochi matematici. I bambini delle classi quinte possono partecipare alla speciale sessione a loro dedicata e prevista per sabato 28 novembre (dalle 9), iscrivendosi singolarmente e inviando una mail ai seguenti indirizzi giochimatematari5@libero.it oppure a cric824007@istruzione.it. La Virgilio,

che offre la possibilità di scegliere tra il modulo orario a settimana lunga o corta, propone numerose attività pomeridiane totalmente gratuite e facoltative inerenti tutte le discipline, dando ampio spazio ad incontri con esperti e a tematiche quali ambiente, cittadinanza e orientamento. Si ricorda inoltre che il Pof verrà presentato nel corso dell'Assemblea del 16 dicembre (ore 17,30), mentre è fin d'ora possibile iscriversi agli stage di sabato 9 e sabato 23 gennaio, 9-12, mandando una mail a amministrazione@scuolamediavirgilio.it. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito della scuola al seguente indirizzo www.istitutocomprensivocremona2ue.it